

LASIM S.p.A.

LAVORAZIONI SUSSIDIARIE INDUSTRIE MECCANICHE
Soc. Unipersonale-Sede Legale Amministrazione e Stabilimento
Zona Industriale – Viale Austria n. 2 - 73100 L E C C E
CAPITALE SOCIALE € 10.140.000,00 INTERAMENTE VERSATO

Tel . 0832 361491 - 0832 366711
Fax. 0832 363466 - 0832 366285
Iscriz.Tribunale di Lecce n. 2982
REA Lecce n. 94510
R.I. – Ufficio di Lecce n. 00223680752
Cod.Fisc./P. Iva n. 00223680752
E-MAIL: lasim.spa@lasim.it
Sito web: www.lasim.it
Pec: lasim@pec.it

CARPENTERIA MECCANICA
STAMPAGGIO A FREDDO LAMIERE
ATTREZZATURE INDUSTRIALI

**INFORMAZIONE SU RISCHI SPECIFICI E SULLE
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
ADOTTATE IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' AZIENDALE DI
LASIM SPA
&
SCHEDE INFORMATIVE RISCHI APPALTATORI
Art. 26 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.**

Sommarario

PARTE A – INFORMATIVA RISCHI APPALTATORE	3
1. ATTREZZATURE E MEZZI PREVISTI NELL’ATTIVITA’ OGGETTO DELL’APPALTO	4
2. MEZZI, ATTREZZATURE E DPI ANTINFORTUNISTICI PREVISTI NELLA TIPOLOGIA DELLE LAVORAZIONI DA ESEGUIRE	4
3. ORARIO GIORNALIERO PREVISTO PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI.....	4
4. NUMERO E TIPOLOGIA DEGLI INFORTUNI RIFERITI AGLI ULTIMI 3 ANNI.... Errore. Il segnalibro non è definito.	
5. ALTRE INFORMAZIONI CHE L’APPALTATORE RITIENE UTILE FORNIRE IN MERITO AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	4
6. PRINCIPALI RISCHI INTRODOTTI DALL’APPALTATORE CHE INTERFERISCO SULLE ATTIVITA’ di LASIM (spunta con “x”) PER LO SPECIFICO APPALTO	4
PARTE B – INFORMATIVA RISCHI LASIM SPA	5
1. DATI GENERALI DELL’AZIENDA	5
2. PRINCIPALI REFERENZE	5
3. ADDETTI INCARICATI ALL’ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO E LOTTA ANTINCENDIO	6
4. AREE AZIENDALI.....	6
5. LAY-OUT STABILIMENTI	6
6. SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI.....	6
7. DEPOSITI MATERIALI.....	6
8. PERCORSI DI ESODO	6
9. ALLACCIAMENTI TECNOLOGICI.....	7
10. PIANO DI EMERGENZA.....	8
11. NORME GENERALI DI SICUREZZA PER L’INGRESSO NEI LOCALI E L’UTILIZZO DI ATTREZZATURE AZIENDALI	8
11.1 COORDINAMENTO DELL’ATTIVITÀ DI PROTEZIONE E PREVENZIONE.....	8
11.2 L’ORARIO DI APERTURA.....	8
11.3 L’INGRESSO IN AZIENDA	9
11.4 AREE DI TRANSITO E MEZZI DI MOVIMENTAZIONE AZIENDALI	9
11.5 UTILIZZO DI MEZZI E/O ATTREZZATURE AZIENDALI	9
12. AREE A RISCHIO SPECIFICO	10
12.1 RISCHIO INCENDIO.....	10
12.2 AGENTI FISICI	10
13. OBBLIGHI E DIVIETI DI ORDINE GENERALE	10

DATI IMPRESE APPALTATRICE E SUBAPPALTATRICE

Ragione sociale azienda Appaltatrice	R.E.M. S.R.L.
Tipologia lavoro oggetto dell'appalto	IMPIANTO A BORDO MACCHINA E MESSA IN SERVIZIO PRESSA GIGANT 400 T – SOSTITUZIONE CATENA CONTRAPPESO MACCHINA FPT REPARTO ATTREZZERIA
Datore di Lavoro	PIETRANGELI ROBERTA
RSPP	GIOVANNETTI LUCA
Medico Competente	DR. CIPRIETTI GIANCARLO
Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza	FRATARCANGELI SIMONE
Referente in campo per appalto LASIM	EVANGELISTI ALFREDO
Preposto/i in campo per appalto LASIM	EVANGELISTI ALFREDO

Ragione sociale azienda Subappaltatrice	ELEKTEK di NECCI DINO
Tipologia lavoro oggetto dell'appalto	IMPIANTO A BORDO MACCHINA E MESSA IN SERVIZIO PRESSA GIGANT 400 T
Datore di Lavoro	NECCI DINO
RSPP	NECCI DINO
Medico Competente	DR.SSA ALESSAI CUPPONE
Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza	NECCI MARCELLO
Referente in campo per appalto LASIM	NECCI DINO
Preposto/i in campo per appalto LASIM	NECCI DINO

PARTE A – INFORMATIVA RISCHI APPALTATORE**1. ATTREZZATURE E MEZZI PREVISTI NELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO**

Per lo svolgimento dell'attività sono previste le seguenti attrezzature/mezzi:

attrezzi manuali, tester, cavi elettrici.

2. MEZZI, ATTREZZATURE E DPI ANTINFORTUNISTICI PREVISTI NELLA TIPOLOGIA DELLE LAVORAZIONI DA ESEGUIRE

Scarpe antinfortunistiche, occhiali protettivi,

3. ORARIO GIORNALIERO PREVISTO PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI

Con riferimento alle aperture aziendali indicate al par. 11.2 è richiesta l'indicazione dell'orario e dei giorni concordati per l'esecuzione dei lavori.

07:00 --- 19:00

4. ALTRE INFORMAZIONI CHE L'APPALTATORE RITIENE UTILE FORNIRE IN MERITO AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**5. PRINCIPALI RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE CHE INTERFERISCONO SULLE ATTIVITA' di LASIM (spuntare con "X") PER LO SPECIFICO APPALTO**

Materiale con rischio intralcio (cavi elettrici, tubazioni, ...)	<input type="checkbox"/>	Emissione gas e vapori	<input type="checkbox"/>
Proiezione di materiale	<input type="checkbox"/>	Emissione di polveri	<input type="checkbox"/>
Caduta di oggetti	<input type="checkbox"/>	Emissione o rilascio di agenti biologici	<input type="checkbox"/>
utilizzo di mezzi meccanici (trasporto materiale, gru, escavatori ...)	<input type="checkbox"/>	Rumore	<input type="checkbox"/>
Scavi, intralci,	<input type="checkbox"/>	Vibrazioni	<input type="checkbox"/>
Potenziati contatti elettrici	<input type="checkbox"/>	Emissione di radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/>
Attività con rischio di incendio, presenza di fiamme	<input type="checkbox"/>	Emissione di radiazioni non ionizzanti	<input type="checkbox"/>
Attività con rischio esplosione	<input type="checkbox"/>	Elettrocuzione	<input checked="" type="checkbox"/>
Urti, tagli	<input type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>

Si veda inoltre il Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) redatto dalle ditte appaltatrici e subappaltatrici.

PARTE B – INFORMATIVA RISCHI LASIM SPA

1. DATI GENERALI DELL'AZIENDA

Sede legale

Indirizzo	Zona industriale – Viale Austria
Comune	Lecce
C.A.P.	73100
Provincia	Lecce
Telefono	0832 - 366736
Fax	0832 - 363466
WEB	www.lasim.it
E-mail	lasim.spa lasim.it
P. Iva	00223680752
C.C.I.A.A.	
Tribunale Lecce	94510

Sede dello stabilimento LASIM 1:

Indirizzo	Zona industriale - Viale Austria
Comune	Lecce
C.A.P.	73100
Provincia	Lecce
Telefono	0832-366736
Fax	0832-363466

Sede dello stabilimento LASIM 2:

Indirizzo	Zona industriale - Viale Francia
Comune	Lecce
C.A.P.	73100
Provincia	Lecce
Telefono	0832-366711
Fax	0832-363466

2. PRINCIPALI REFERENZE

Datore di lavoro: Sig. Vincenzo De Matteis in qualità di Datore di Lavoro Delegato.

Responsabile Servizio Prevenzione Protezione: Ing. Giuseppe Calasso

Medico Competente: Dott. Emanuele Alessandro

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: Tarantino Giuseppe

3. ADDETTI INCARICATI ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO E LOTTA ANTINCENDIO

L'elenco del personale Addetto al Primo Soccorso, Emergenze e DAE è affisso nelle Bacheche aziendali e presso l'ufficio SPP, con le nomine.

4. AREE AZIENDALI

Descrizione dei luoghi dove andranno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice:

- Uffici
- Locali produttivi e/o adibiti a magazzino
- Servizi igienici
- Sala mensa
- Locali tecnologici (cabine di trasformazione, centrali termiche, etc.)
- All'esterno nell'area cortiliva
- All'esterno sulla copertura e/o in postazioni in quota
- All'interno di cisterne interrate
- In aree verdi aziendali

5. LAY-OUT STABILIMENTI

Le planimetrie degli Stabilimenti con indicate le vie di fuga e le relative uscite d'emergenza, nonché le ubicazioni dei presidi antincendi, sono affisse nei locali in cui opereranno i lavoratori dell'impresa appaltatrice.

L'ingresso negli stabilimenti del Vs. personale deve sempre avvenire dagli ingressi principali ed è subordinato alla presenza di almeno uno dei responsabili di seguito indicati:

Dirigente Responsabile Aziendale stabilimenti Lasim 1: De Matteis Vincenzo

Dirigente Responsabile Aziendale stabilimento Lasim 2: Paterlini Fabio

6. SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI

Sono disponibili locali adibiti a servizi igienici.

Detti locali vi verranno indicati dal Referente Aziendale, al momento del Vostro ingresso in Stabilimento.

7. DEPOSITI MATERIALI

In relazione alle lavorazioni da effettuare, è possibile concordare con il Referente Aziendale l'eventuale ubicazione del deposito materiali e delle attrezzature di lavoro di proprietà della ditta esterna.

Salvo altre disposizioni, al termine della giornata lavorativa, riporre il materiale e le attrezzature di lavoro nell'area concordata con il Responsabile aziendale.

E' obbligo dell'impresa appaltatrice provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali (es. imballaggi).

Terminate le lavorazioni oggetto d'appalto, il luogo va lasciato pulito ed in ordine.

Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente.

L'eventuale utilizzo delle aree ecologiche aziendali dovrà essere concordato con il Referente Aziendale.

8. PERCORSI DI ESODO

I percorsi d'esodo all'interno dei vari stabilimenti risultano opportunamente segnalati da apposita segnaletica orizzontale e verticale.

È fatto divieto depositare, anche temporaneamente, materiale in prossimità delle uscite di emergenza e/o all'interno dei percorsi d'esodo o lasciarlo incustodito in zone "pericolose" (aree di transito, ponteggi in quota, ecc.).

Qualora, per motivi inderogabili, sia necessario rendere impraticabili (anche temporaneamente) le vie o uscite di emergenza, è fatto obbligo di informare preventivamente il Servizio di Prevenzione e Protezione, affinché vengano individuati e segnalati percorsi alternativi.

Tale condizione dovrà essere protratta per il minor tempo possibile e/o per il periodo strettamente necessario al completamento dei lavori.

9. ALLACCIAMENTI TECNOLOGICI

All'interno dell'edificio e/o dei locali sono presenti prese di servizio per l'alimentazione dell'energia elettrica:

Le prese presenti sono del tipo:

- interbloccate 400 Volt trifase 16 A / 32 A
- non interbloccate 400 Volt trifase 16 A / 32 A
- interbloccate 230 Volt 10 e 16 A
- non interbloccate 230 Volt 10 e 16 A

Dette prese sono utilizzabili per l'alimentazione elettrica degli apparecchi/utensili eventualmente in Vs. possesso, previo accordi con il Referente Aziendale.

Evitare, se possibile, attraversamenti delle vie di transito con prolunghe.

Le prolunghe e tutti i dispositivi/attrezzature elettrici utilizzati all'interno dei ns. stabilimenti, devono essere di tipo conforme alla vigente normativa e in buono stato di conservazione.

Laddove lo svolgimento delle attività di appalto avvenga fuori dell'orario di lavoro, l'impresa appaltatrice dovrà fornire il proprio personale di mezzi telefonici, verificando precedentemente che tali mezzi di comunicazione funzionino correttamente (captazione del segnale).

Nel caso di svolgimento delle attività in luoghi privi di illuminazione di emergenza o dove la stessa non sia funzionante, l'impresa appaltatrice dovrà dotare il proprio personale di dispositivi di illuminazione d'emergenza.

10. PIANO DI EMERGENZA

Le imprese esterne, prima di accedere in Azienda, devono segnalare l'elenco dei nominativi dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori, specificando il nome ed il cognome del lavoratore designato quale Coordinatore Esterno delle Emergenze.

In ogni sede operativa è esecutivo un Piano di Emergenza costituito da procedure da attuarsi in caso di emergenza e da planimetrie indicanti i percorsi d'esodo e le relative uscite e i presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.).

L'ubicazione della planimetria Vi verrà indicata in occasione dell'ingresso nella/e sede/i interessata/e dalle lavorazioni oggetto d'appalto.

Per ciò che concerne le procedure da attuarsi in caso di emergenza, si riporta qui di seguito un estratto riguardante gli obblighi del personale esterno:

- a) nel caso venga da Voi riscontrata qualsiasi situazione di emergenza siete tenuti ad avvertire tempestivamente il Referente Aziendale e/o Ing. Marco Papa (Coordinatore della Squadra di Emergenza) ed attenervi alle istruzioni da lui impartite;
- b) il Capo Squadra della ditta Esterna, prima di operare nello stabilimento, verrà edotto in merito alle procedure qui di seguito elencate e dovrà impegnarsi a rispettarle e a divulgarle ai propri subordinati;
- c) in caso di eventuali emergenze egli assumerà il ruolo di componente aggregato della Squadra di Emergenza interna;
- d) i lavoratori della Ditta esterna, durante il periodo in cui rimangono all'interno dell'azienda sono assimilati, agli effetti delle situazioni di emergenza, agli altri lavoratori dipendenti dell'azienda ospitante.

In particolare, il personale delle imprese esterne operante all'interno dello stabilimento, avvisato dell'emergenza deve:

- 1) interrompere i lavori e, se possibile, mettere in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso (spegnere le macchine su cui si sta eventualmente operando, sgomberare le vie di fuga nel caso si stia posizionando del materiale e/o delle attrezzature, etc.);
- 2) spostare i mezzi e le attrezzature che eventualmente costituiscono intralcio per le vie d'esodo e per le uscite di emergenza;
- 3) avvertita e/o ricevuta la segnalazione di evacuazione dei luoghi di lavoro, non attardarsi per recuperare attrezzature e/o effetti personali;
- 4) portarsi nel luogo di raduno assegnato (AREA DI RACCOLTA), seguendo i percorsi d'esodo segnalati e utilizzando l'uscita di sicurezza più vicina al proprio luogo di lavoro;
- 5) raggiunta l'area di raccolta, mantenere il silenzio e seguire le disposizioni del Coordinatore della Squadra di Emergenza della LASIM S.p.a.;
- 6) cessata l'emergenza, quando sia possibile e comunque quando disposto dal Coordinatore della Squadra di Emergenza della LASIM S.p.a., riprendere le attività lavorative.

I visitatori e i lavoratori di ditte esterne si devono attenere alle procedure di sicurezza loro impartite dalla Squadra di Emergenza Aziendale e, in ogni caso, hanno l'obbligo di allontanarsi dal luogo del sinistro in maniera ordinata, senza farsi prendere dal panico, e di aiutare eventuali soggetti disabili o feriti.

11. NORME GENERALI DI SICUREZZA PER L'INGRESSO NEI LOCALI E L'UTILIZZO DI ATTREZZATURE AZIENDALI

11.1 COORDINAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI PROTEZIONE E PREVENZIONE

Nel rispetto dell'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 81/08, prima dell'inizio dei lavori affidati in appalto (o prima di ogni fase dei lavori stessi nel caso di attività complesse o prolungate) l'appaltante e l'appaltatore, rispettivamente nelle figure del Responsabile dello stabilimento e dal Responsabile del cantiere, dovranno riunirsi allo scopo di cooperare sull'attività delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare rischi dovuti a interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva (Mod. MS06_09 Verbale di Coordinamento).

11.2 L'ORARIO DI APERTURA

L'orario di lavoro nelle sedi operative può essere distribuito su più turni dal Lunedì al Venerdì:

- Turno normale 08.00 - 12.00 / 13.00 - 17.00
- Turno mattino 06.00 - 14.00
- Turno pomeriggio 14.00 - 22.00
- Turno notte 22.00 - 05.30

Mentre l'orario per gli uffici è 08.30 - 13.00 / 14.00 - 17.30

In ogni modo gli orari di presenza di personale esterno devono essere concordati preventivamente con il Referente Aziendale.

Gli orari per lo svolgimento delle eventuali lavorazioni al di fuori dei giorni od orari sopraccitati (ad esempio di Sabato e/o Domenica) verranno concordati in sede contrattuale.

11.3 L'INGRESSO IN AZIENDA

L'ingresso in azienda è subordinato alle seguenti condizioni:

- Nell'area cortiliva procedere a passo d'uomo.
- Nell'area cortiliva prestare la massima attenzione alla eventuale movimentazione di mezzi e persone.
- Negli angoli ciechi dello Stabilimento procedere con la massima attenzione.
- Il parcheggio degli automezzi è autorizzato negli spazi concordati.
- All'inizio e alla fine di ogni turno di lavoro comunicare verbalmente al personale della portineria il nominativo delle Vostre persone impiegate.
- L'ingresso nelle aree aziendali può avvenire esclusivamente se accompagnati dal Referente Aziendale o da un suo incaricato.
- In conformità all'art. 26 c. 8 del D.l.gs. 81/08, il Vostro personale dovrà essere in possesso di apposita tesera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- L'ingresso nei reparti adibiti alle lavorazioni è subordinato al rispetto delle norme di sicurezza impartite dal personale aziendale e dall'uso dei dispositivi di protezione individuali da Voi forniti.
- Le lavorazioni da Voi effettuate devono essere preventivamente concordate e devono essere eseguite mediante l'esclusivo impiego di Vostre attrezzature.
- In tutti i locali aziendali vige il DIVIETO DI FUMARE.

11.4 AREE DI TRANSITO E MEZZI DI MOVIMENTAZIONE AZIENDALI

All'interno dei locali in cui opererà il Vostro personale sono presenti aree di transito dedicate ai mezzi di trasporto aziendali.

È fatto obbligo prestare la massima attenzione al momento del passaggio del carrello elevatore che viene segnalato tramite un avvisatore acustico.

11.5 UTILIZZO DI MEZZI E/O ATTREZZATURE AZIENDALI

Se non espressamente esplicitato nell'allegato contratto d'appalto, l'uso di carrelli elevatori e/o di tutti i mezzi di trasporto/sollevario, è consentito al solo personale della LASIM S.p.a.

I carrelli utilizzati sono alimentati a batteria e necessitano di essere periodicamente ricaricati.

L'operazione di ricarica è estremamente delicata in quanto si possono generare atmosfere esplosive costituite da ossigeno (presente nell'aria) ed idrogeno (sviluppato nella fase di ricarica), pertanto è vietato fumare e far uso di fiamme libere in prossimità del raddrizzatore caricabatterie.

Se non espressamente esplicitato nell'allegato contratto d'appalto, l'utilizzo delle macchine presenti nei reparti è consentito al solo personale della LASIM S.p.a.

Le macchine presenti sono dotate di dispositivi di sicurezza adeguati la cui rimozione è severamente vietata.

In ogni caso va prestata la massima attenzione evitando di:

- avvicinarsi alle macchine in funzione;
- sostare nelle vicinanze;
- intervenire sui quadri elettrici e/o sugli impianti di alimentazione delle linee produttive, senza aver segnalato le lavorazioni mediante appositi cartelli.

12. AREE A RISCHIO SPECIFICO

12.1 RISCHIO INCENDIO

All'interno delle sedi aziendali sono presenti aree adibite all'immagazzinamento della merce:

- Magazzino oli
- Deposito imballaggi
- Aree di ricarica batterie
- Gas tecnici

All'interno di dette aree sono contenuti i seguenti materiali/sostanze combustibili e/o infiammabili:

- Oli minerali, sintetici, da taglio, emulsionabili
- Imballaggi di carta, cartone, legno, plastica

Il primo ingresso alle suddette aree è subordinato alla presenza del Responsabile Aziendale interno.

L'uso di fiamme libere e/o di attrezzature che comportino il rischio di proiezione di materiali incandescenti (saldatura, smerigliatura, taglio ossi-acetilenico, ecc.) deve essere preventivamente autorizzato.

La ditta appaltatrice durante le suddette lavorazioni dovrà adottare le misure generali di prevenzione incendi e dovrà munirsi di un idoneo mezzo di estinzione in prossimità della lavorazione.

Negli stabilimenti aziendali sono applicati i criteri generali di sicurezza antincendio e la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro ai sensi del D.M. 10.03.1998 e L. 818/84.

12.2 AGENTI FISICI

All'interno delle sedi produttive sono presenti alcune aree con presenza di livelli sonori pari o superiori a 85 dB(A) (ai sensi dell'Art. 189 c.1 lett. b).

In dette aree vige l'obbligo di utilizzo di dispositivi otoprotettori, rimarcato da apposita cartellonistica.

Vi sono altresì aree tecnologiche all'interno delle quali non è presente personale della committente ed è plausibile la presenza di livelli sonori superiori a quelli sopra indicati.

Non sono presenti attività comportanti il rischio di trasmissione di vibrazioni meccaniche.

E' invece ipotizzabile la presenza di campi elettromagnetici in prossimità delle cabine di trasformazione dell'energia elettrica e dei quadri di distribuzione.

Non sono presenti attività comportanti il rischio di trasmissione di radiazioni ottiche.

13. OBBLIGHI E DIVIETI DI ORDINE GENERALE

- La Ditta Appaltatrice si atterrà scrupolosamente, nell'esecuzione dei lavori, all'orario di lavoro dello stabilimento, comunicando eventuali variazioni al Responsabile interno del committente dei lavori.
- È vietato fumare nelle aree della sede/stabilimento, salvo che nei luoghi destinati allo scopo.
- È fatto obbligo utilizzare attrezzature e mezzi d'opera in regola con le norme di sicurezza.
- È obbligatoria la pulizia del posto di lavoro e la sistemazione degli attrezzi a fine giornata.
- Alla fine di ogni giornata, si dovrà provvedere al trasporto di rifiuti e macerie nei posti di raccolta da noi stabiliti.
- È vietato scaricare in tombini e fossati qualsiasi materiale.
- Nel caso di sversamenti di oli, vernici e/o sostanze chimiche si dovrà avvisare immediatamente il Responsabile della Sicurezza o suo rappresentante.
- Dovrà essere esplicitamente autorizzata dalla Direzione/Delegato Sicurezza l'introduzione nelle aree di nostra proprietà di box che dovranno servire esclusivamente da deposito attrezzi e/o materiale.
- Per l'utilizzo di locali da adibire a spogliatoio si dovrà chiedere autorizzazione alla Direzione/Delegato Sicurezza.
- L'entrata e l'uscita dei materiali della Ditta appaltatrice potrà essere soggetta ai controlli da parte del nostro personale.
- La presente informativa potrà essere integrata da ulteriori modalità di comportamento specifiche che saranno indicate dal nostro personale di Vigilanza alla persona responsabile da voi incaricata.
- Tutti gli attrezzi ed utensili della Ditta Appaltatrice dovranno essere in perfetto stato di funzionamento e rispondenti alle norme di legge vigenti.

- Qualsiasi lavorazione che comporti la presenza di fiamme libere, oppure che produca scintille vaganti, deve essere autorizzata dal Delegato Sicurezza o RSPP e regolamentata mediante DUVRI.
- I lavori che richiedano l'accesso a solai e tetti devono essere eseguiti nelle aree strettamente indicate dall'Ordine ricevuto, nel pieno rispetto delle normative di prevenzione infortuni e accedendo alle aree medesime interessate dai lavori attraverso le vie concordate mediante DUVRI.
- Tutti i lavori commissionati dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte sotto la completa responsabilità e a rischio della Ditta appaltatrice, con personale debitamente informato e formato, munito di tutti gli attrezzi eventualmente necessari e conformi alla normativa vigente.
- Tutte le sostanze e/o preparati chimici pericolosi che dovranno essere utilizzate da parte delle imprese esecutrici, dovranno essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza.
- La Ditta appaltatrice curerà anche, ad ogni riguardo, l'organizzazione degli aspetti di sicurezza e di salvaguardia della salute dei lavoratori, derivanti dalle attività svolte dalla Ditta appaltatrice stessa, nel rispetto della legislazione vigente.
- Nell'esecuzione dei lavori saranno adottati da parte della Ditta appaltatrice tutti gli accorgimenti atti ad evitare, inoltre, danni a persone o cose della committente e di terzi. La Ditta appaltatrice risponderà dell'operato dei propri dipendenti e dei danni che LASIM o terzi dovessero subire per responsabilità comunque attribuibile alla Ditta appaltatrice stessa.
- La Ditta Appaltatrice dovrà dare alla Committente immediata comunicazione scritta di qualsiasi infortunio in cui incorra il proprio personale, precisandone circostanze e cause e dovrà tenere tempestivamente informata la stessa degli sviluppi relativi ad accertamenti ed indagini.
- La Ditta appaltatrice si atterrà, inoltre, scrupolosamente a quanto stabilito ai fini della cooperazione e del coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione.

La sottoscritta ___PIETRANGELI ROBERTA_____ in qualità di Datore di Lavoro della ditta R.E.M. S.R.L.

con sede legale in Via ___Ferruccia 16/A___ Comune di ___Patrica (FR)_____

Dichiara

- di aver letto e compreso i RISCHI specifici delle attività di LASIM così come indicati nel presente documento (informativa sui rischi specifici);
- di aver incluso nella presente comunicazione i rischi che la nostra attività potrebbero generare interferenza con le attività di LASIM;
- che si fa carico di provvedere a comunicare ai propri dipendenti i rischi indicati, le misure da adottare come indicato nel presente documento e di provvedere alla dovuta formazione degli addetti operanti in cantiere in particolare per quanto attiene agli artt. 36, 37, 45 e 46 del D. Lgs. 81/08 , D.M. 10/03/98, D.M. 388/2003.
- che la persona da noi incaricata a dirigere e sovrintendere i lavori presso di Voi è il Sig. _Evangelisti Alfredo_ dipendente della ditta Appaltatrice, nel rispetto degli artt. 18 e 19 del D. Lgs. 81/08 e che detto responsabile ha partecipato al sopralluogo preliminare e/o di essere stato edotto in merito agli eventuali rischi correlati allo svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

Patrica, 08/04/2024

Timbro e Firma dell'Appaltatore
R.E.M. S.R.L.

